

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-5323 del 17/10/2022                                                                                                                               |
| Oggetto                     | DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta IREN AMBIENTE SpA per il Centro di Raccolta Rifiuti di Colorno. Adozione e Rilascio AUA. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-5574 del 17/10/2022                                                                                                                              |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                                    |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                                      |

Questo giorno diciassette OTTOBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

#### **VISTI:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

#### **CONSIDERATO:**

➤ la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, presentata dalla ditta IREN AMBIENTE SpA con nota prot. n. IA001808-2022-P del 22.03.2022 (acquisita da Arpae al prot. n. PG 47243 del 22.03.2022), nella persona del Sig. Eugenio Bertolini in qualità di Amministratore Delegato e Gestore, con sede legale in Piacenza, in Strada Borgoforte n. 22, per il centro di raccolta rifiuti solidi urbani e assimilabili ubicato in Colorno, in Via Melloni, in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

- che con nota prot. Arpae n. PG 76234 del 06/05/2022 è stato comunicato a IREN Ambiente SpA l'avvio del procedimento;

- la documentazione a completamento, pervenuta da IREN Ambiente SpA e acquisita con prot. Arpae n. PG 88296 del 26/05/2022, inviata a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma prot. n. PG 76234 del 06/05/2022;

- che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **RILEVATI**

- la richiesta di pareri e di relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 100134 del 16/06/2022;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Colorno con nota del 22/06/2022 prot. n. 8424, acquisito al prot. Arpae n. PG 103314 del 22/06/2022, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- la relazione tecnica favorevole per quanto di competenza espresso da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota prot. n. PG 118004 del 15/07/2022, *allegata alla presente per costituire parte integrante*;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Consorzio Bonifica P.se con nota prot. 7605 del 16/09/2022, acquisito al prot. Arpae n. PG 151898 del 16/09/2022, *allegato alla presente per costituire parte integrante*;

#### **EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:**

nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...La stazione ecologica è dotata di una rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dotata di pozzetti a caditoia che confluiscono in un sistema di pretrattamento delle acque e scaricano in corpo idrico superficiale. L'impianto di pretrattamento delle acque di prima pioggia è costituito da...Stazione di disoleazione con filtro a coalescenza..."*;

considerato che l'attività di "impianti di trattamento acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

#### **CONSIDERATO per la matrice scarichi idrici**

- per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;

- che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

#### **EVIDENZIATO INFINE:**

che IREN Ambiente SpA con nota pervenuta in data 26/05/2022 e sopra richiamata ha dichiarato *"...di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo n.01201404267893 in merito al provvedimento finale nell'ambito della domanda di AUA relativa al centro di raccolta..."*;

#### **RITENUTO**

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

#### **CONSIDERATO**

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## DETERMINA

### DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta IREN AMBIENTE SpA, nella persona del Sig. Eugenio Bertolini in qualità di Amministratore Delegato e Gestore, con sede legale in Piacenza, in Strada Borgoforte n. 22, per il centro di raccolta rifiuti solidi urbani e assimilabili ubicato in Colorno, in Via Melloni, comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

### SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito

#### S:

- tipo di reflu scaricato: acque reflue domestiche (previo trattamento in fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico) e acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dei piazzali (previo trattamento in sedimentatore e disoleatore con filtro a coalescenza), nonché acque meteoriche di seconda pioggia con passaggio in vasca di laminazione;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 3 A.E.;
- corpo idrico ricettore: Dugara di Vedole;
- bacino: Parma;
- volume scaricato: 1.390,40 mc/anno;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma prot. n. PG 118004 del 15/07/2022 e nel parere del Consorzio Bonifica P.se del 16/09/2022 prot. n. 7605 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma e Consorzio Bonifica P.se l'attivazione dello scarico S.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la

migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

5) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico.

6) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

7) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

**per l'impatto acustico**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Colorno con nota del 22/06/2022 prot. n.8424, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **SI STABILISCE CHE:**

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed impatto acustico;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

- sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso a IREN Ambiente SpA, al Comune di Colorno e al Consorzio Bonifica P.se per quanto di competenza.

**SI INFORMA INOLTRE CHE:**

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio  
Rif. Sinadoc: 13557/2022*

**IL RESPONSABILE**  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)



# COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma



Via Cavour n. 9

☎ 0521/313711 - ☎ 0521/313744

Cod. Fiscale e Part. IVA 00226180347

Prot. n. 8424

Colorno, lì 22/06/2022

c.a.

ARPAE – SAC

PARMA

Trasmissione via PEC

**OGGETTO:** Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta IREN Ambiente SpA per Centro di Raccolta Rifiuti del Comune di Colorno – Via Macedonio Melloni

**Nulla Osta acustico Comune di Colorno**

**Vista** l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta IREN Ambiente SpA per la conduzione del Centro di Raccolta Rifiuti in Comune di Colorno – Via Macedonio Melloni, presentata in data 22/03/2022 e integrata in data 26/05/2022;

**Premesso** che la procedura di AUA ricomprende il rilascio di diversi titoli ambientali come disciplinato dall'art. 3 del D.P.R. 59/2013. Che, nello specifico, l'autorizzazione agli scarichi di acque reflue (art. 124 e seguenti del D.L.vo n. 152/2006), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti (art. 269 del D.L.vo n. 152/2006) e di carattere generale per gli impianti e le attività in deroga (art. 272 del D.L.vo n. 152/2006), è il nulla osta acustico (all'art. 8, commi 4 e 6, della L. 447/1995) per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali; sono competenza o richiedono l'espressione di parere da parte del Comune;

**Considerato** che l'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto comprende la matrice impatto acustico;

**Considerato** che il Comune in materia di inquinamento acustico esprime un nulla osta sensi della L. 447/1995 oppure apposita dichiarazione che indichi i motivi di esclusione, si valuta che:

l'area si colloca in Classe Acustica V "Aree prevalentemente industriali" della ZAC, con valori limite assoluti di immissione di 70 dB(A) per il periodo diurno e 60 dB(A) per il periodo notturno e soggette all'applicazione del criterio differenziale.

il ricettore individuato dalla valutazione previsionale di impatto acustico, sottoscritta da un TCA, si trova a circa 100 m dalla sorgente indagata, in Classe Acustica IV "Aree di intensa attività umana" della ZAC, di pertinenza stradale, con valori limite assoluti di immissione di 65 dB(A) per il periodo diurno e 55 dB(A) per il periodo notturno e soggetto all'applicazione del criterio differenziale.

La stessa valutazione previsionale di impatto acustico, sottoscritta da un TCA, dichiara che *"nella fase di esercizio non è prevista la presenza di sorgenti sonore disturbanti; le elaborazioni effettuate sono tutte riferite al periodo diurno"*.

**Valutato** che l'area risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti e che non si ravvisano i presupposti per problematiche di carattere igienico-sanitario;



**Valutato** che viene dichiarato attraverso apposito studio il rispetto dei limiti assoluti di immissione per la classe acustica IV relativa ai limiti assoluti e il rispetto dei limiti previsti dal criterio differenziale al ricettore;

**Visto** quanto sopra si esprime:

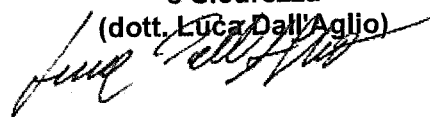
**NULLA OSTA ACUSTICO**

per quanto di competenza al rilascio dell'AUA in oggetto

Restando a disposizione, si porgono distinti saluti.

**il Responsabile dell'Ufficio Ambiente  
e Sicurezza**

(dott. Luca Dall'Aglio)



prot PG 118006  
del 15/07/22

Rif Sinadoc: 13557/22  
Posta interna

Spett.le Arpae SAC Parma  
Struttura Autorizzazione e Concessioni

**OGGETTO:** D.P.R. n.59/2013 - Istanza di AUA presentata dalla ditta IREN Ambiente S.p.A. per il CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI sito nel Comune di Colorno -

Vista la documentazione a corredo dell'istanza in oggetto, pervenuta in data 16/06/2022 prot.n. PG/2022/100134, limitatamente alla matrice acque di scarico si forniscono la seguenti considerazioni:

il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti urbani e speciali assimilati; la struttura è articolata in modo da raccogliere ogni tipologia di rifiuti urbani e assimilati, già differenziati in aree assegnate e distinte.

Come da planimetria, alcune aree destinate alla raccolta di rifiuti differenziati come: legno, ferro, potature etc. sono soggette al dilavamento delle acque meteoriche, mentre cassoni chiusi ed aree coperte sono destinati a contenere RAEE, plastica e barattolame nonché batterie, oli, vernici etc.

Tutta la pavimentazione del centro è impermeabilizzata, munita di griglie che intercettano e veicolano i reflui al sistema di trattamento indi al corpo idrico denominato Dugara delle Vedole.

E' presente un unico punto di scarico che riceve i seguenti contributi;

- acque meteoriche di prima pioggia, provenienti dal dilavamento della zona movimentazione e stoccaggio rifiuti, trattate in un impianto composto da pozzetto deviatore, dissabbiatore e disoleatore con filtro a coalescenza.;
- acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico in uso alle maestranze, trattate in un impianto dimensionato per 3 A.E. composto da fossa imhoff e filtro anaerobico.

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati nulla osta alla realizzazione del progetto, si classifica lo scarico in corpo idrico acque meteoriche di prima pioggia, con le seguenti prescrizioni:

- allineamento ai valori limite della tab.III all. 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- manutenzione periodica degli impianti di trattamento da annotare su apposito registro che dovrà essere mantenuto a disposizione dell'Ente di controllo e compilato secondo le indicazioni di cui al punto B della Delibera di G.P. n.703/2011;
- dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva di tutti gli interventi fatti all'impianto, del quantitativo e destinazione dei fanghi; detta relazione dovrà essere inserita nel registro di cui al punto 2;
- la vasca di prima pioggia dovrà essere vuotata entro le 48/72 ore successive all'evento meteorico ed essere mantenuta normalmente vuota;
- tutti i rifiuti prodotti dalle operazioni di manutenzione di entrambi gli impianti dovranno essere smaltiti nel rispetto dei dettami della parte IV del D.lgs 152/2006 e s.m.i..

Distinti saluti

Il tecnico  
Barbara Berselli

Il Responsabile del distretto di Parma  
Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente)



CONSORZIO  
BONIFICA  
PARMENSE



prot 7605  
del 16/09/22

Spett.le  
ARPAE (SAC)  
AREA PREVENZIONE AMBIENTALE OVEST  
Alla c.a. del Dott. Francesco Piccio  
PEC – [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

Spett.le  
COMUNE DI COLORNO  
Via Cavour, 9  
43052 Colorno (PR)  
PEC – [protocollo@postacert.comune.colorno.it](mailto:protocollo@postacert.comune.colorno.it)

p.c.  
IREN AMBIENTE  
Via Nubi di Magellano, 30 - 42123 Reggio Emilia  
PEC - [irensa@pec.grupporen.it](mailto:irensa@pec.grupporen.it)

**OGGETTO: Domanda AUA presentata dalla ditta Iren Ambiente Spa per nuovo centro di raccolta differenziata (ecocentro) del Comune di Colorno. Parere di competenza.**

Con riferimento alla richiesta in oggetto, ricevuta in data 16/06/2022 ns protocollo n. 5271, esaminata la documentazione tecnica, per la realizzazione del nuovo centro di raccolta differenziata (ecocentro) del Comune di Colorno, e condotti a termine i necessari accertamenti, si comunica quanto segue.

**NULLA OSTA** da parte dello scrivente Consorzio, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti ai terzi, al rilascio dell'AUA presentata dalla ditta Iren Ambiente Spa, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni.

Così come già specificato nel ns parere idraulico, prot. 10198 del 23/12/2021, al punto 5, il proprietario dell'area dovrà ottenere la concessione per il manufatto di scarico delle acque sul canale consortile. Si richiede, pertanto, l'invio della domanda di concessione, con relativa documentazione, **entro 30 giorni** dal rilascio della presente.

Distinti saluti.

P.A. Arduini Luigi  
Dott.ssa Erika Martorana  
Ufficio Concessioni/Autorizzazioni  
Email [larduini@bonifica.pr.it](mailto:larduini@bonifica.pr.it)  
Pec [protocollo@pec.bonifica.pr.it](mailto:protocollo@pec.bonifica.pr.it)  
Tel 0521381315-3346865487

Il Direttore  
Ing. Fabrizio Useni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**